

In qualità di Segretario dell'Associazione Don Stefano Gerbaudo ed in quanto collaboratore nella realizzazione del film "A pochitus, a pochitus", sento il doveroso compito di ringraziare. Innanzi tutto gli "attori" del film, i testimoni. Dieci persone stupende, quasi tutte ultra ottantenni che, con generosità, serenità, empatia e forte carica emotiva ci hanno rivelato fatti e sentimenti vissuti a fianco di Don Stefano Gerbaudo; Monsignor Vescovo Giuseppe Cavallotto, che ci ha più volte sollecitati a realizzare un documentario su Don Stefano e che poi, per il film, si è pure prestato a dare voce a Don Stefano; la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano, senza il cui contributo non avremmo potuto realizzare il progetto; Gianpiero Pettiti, autore del libretto biografico di Don Stefano allegato al DVD; Don Giovanni Quaranta parroco di Centallo e Presidente dell'Associazione: fine regista degli "equilibri" relazionali, della fiducia nella Provvidenza e nella generosità degli uomini; il Coro "Pacem in Terris", diretto dal Maestro Simone Pellegrino, per i canti della colonna sonora; tutti i Soci dell'Associazione, che ci sostengono con piccole o grandi donazioni e con la preghiera; tutti coloro che hanno messo a disposizione materiale storico o che hanno favorito le riprese interne ed esterne; quanti involontariamente non citati, ma che in egual modo sono stati utili per la realizzazione del progetto. Da ultimi, ma solo per riservare loro un plauso particolare, un grande grazie ai registi Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino, attenti e meticolosi nel cogliere i petali più delicati dei fiori delle testimonianze e davvero sapienti nel rendere vivi, stimolanti e attuali la vita e l'esempio di Don Stefano. A tutti grazie.

**Riccardo**